

ALLEGATO 12

Osservazioni al Documento Preliminare pervenute dai Comuni entro il 3 Marzo 2017



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo

Prot n ~~14~~ del
17/02/2017

A. T.A. Rifiuti

Via Borgomozzo n. 10/c - 61121 Pesaro

OGGETTO:

Valutazioni ed osservazioni in merito alla stesura del preliminare del Piano d'Ambito Gestione Rifiuti ATO1

In considerazione del materiale ricevuto in merito alla sintesi dello stato di avanzamento lavori relativo alla stesura del preliminare del Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti ATO1, siamo ad inviare valutazioni ed osservazioni, che auspichiamo possano essere utili alla stesura del piano stesso e possano pertanto essere prese in considerazione.

A tal fine il giorno 11 Febbraio si è riunita la Commissione consiliare rifiuti e raccolta differenziata, che ha potuto analizzare la documentazione e fare considerazioni che di seguito andiamo ad esporre:

1. Le peculiarità e caratteristiche del nostro territorio richiedono quanto prima un sopralluogo ed un'interlocuzione con l'ufficio tecnico finalizzati ad una adeguata conoscenza del nostro sistema di raccolta, che ad oggi non risultano ancora effettuati ma che riteniamo necessari per formulare un Piano che possa garantire sia efficienza che economicità dei servizi. In particolare richiediamo un'interlocuzione con i progettisti per affrontare in modo pratico la tematica dell'organizzazione della raccolta prima della definizione del Piano;
2. Quanto prima sarà necessario per il nostro Comune poter visionare l'analisi dei costi dettagliata per Comune e per singoli servizi erogati ed una proiezione a lungo termine dei benefici sia economici che ambientali del nuovo sistema di raccolta. Tale fase risulterà fondamentale affinché ogni Amministrazione possa avviare analisi di costi/benefici relativi al servizio ed alla tariffazione esistente;
3. Come già sollevato da questa Amministrazione, si richiede la revisione del sistema di attribuzione delle quote di ripartizione dei costi di gestione, che risultano eccessivamente e a nostro avviso non giustificatamente onerose per il nostro Comune. A tal proposito inoltre, si richiede di esplicitare quale criterio di imputazione della tariffazione verrà applicato al momento dell'avvio del Piano d'Ambito;
4. In considerazione delle diversità e peculiarità del nostro Comune e degli inevitabili cambiamenti che porterà l'applicazione del Piano d'Ambito, richiediamo la massima disponibilità e sostegno per tutte le attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione nelle fasi preliminari per garantire l'efficacia del sistema e l'omogeneità dei risultati nell'intero ambito di applicazione.

Avendo ricevuto la bozza di preliminare del Piano solo in data 13/2/2017, documento complesso e corposo, e non avendo pertanto avuto il tempo adeguato per lo studio e la valutazione dello stesso, ci riserviamo di integrare tali considerazioni prima dell'approvazione.

Ringraziando per l'attenzione, attendiamo quanto prima vostro sopralluogo e/o interlocuzione con questa Amministrazione ed auguriamo buon lavoro.

Sestino, 15/02/2017

Il Vicesindaco con delega ai rifiuti e raccolta differenziata



Maria Tacconi
Maria Tacconi

La presente nota viene inviata via PEC ai seguenti indirizzi:

ricciatti@ato1acqua.marche.it
segreteria@atarifiuti.pu.it

Comune di Sestino - Protocollo Comunale n. 0000650/2017 in data 15 FEBBRAIO 2017.

TEL. 0575 772718 / 772206 / 772727 - FAX 0575 772615

Piazza Garibaldi n° 1 - 52038 SESTINO (AR)

P.IVA 00284000510

@MAIL: info@comunedisestino.it

SITO INTERNET: www.comunedisestino.it

Prot n 17 del
06/03/2017

COMUNE DI TERRE ROVERESCHE

Provincia di Pesaro-Urbino

Prot.

AL DIRETTORE DELL'

A.T.A. – Rifiuti marche Nord

Via pec ata1marche@pec.it

OGGETTO: OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO PRELIMINARE AL PIANO D'AMBITO DEI RIFIUTI ATO 1 PESARO e URBINO

In merito a quanto in oggetto, vengono formulate le seguenti osservazioni da inserire al documento preliminare al Piano d'Ambito dei Rifiuti ATO 1 Pesaro e Urbino:

.....
Il servizio di gestione integrata dei rifiuti rientra nell'alveo dei servizi pubblici locali (o servizi economici di interesse generale per usare la terminologia del legislatore comunitario). E' un servizio necessario ed obbligatorio, che rientra nelle funzioni fondamentali ricade all'interno delle funzioni fondamentali - ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera f), della Costituzione - enumerate dal decreto legge n. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 che, all'art. 19, co. 1, il quale nel riscrivere l'art. 14, comma 27 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, ha definito, alla lett. f) "l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Trattandosi di servizio di interesse generale, si richiama all'attenzione l'art. 43 della Costituzione che **riserva** originariamente allo Stato, agli **enti pubblici** (e quindi ai Comuni) le attività che <<abbiamo carattere di preminente interesse generale>>.

Ai sensi dell'art. 198, comma 1 del D. Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii. <<...omississ... Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 >>. Pertanto è il Comune in ogni caso deve continuare ad esercitare tutte le funzioni e le competenze di gestione e di organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nel territorio comunale in quanto al momento l'ATA, seppur costituita, non è in grado di svolgere e/o esercitare ancora alcuna funzione e/o attività gestionale. Pertanto, quando l'ATA subentrerà effettivamente ai Comuni nelle competenze, **non potrà che subentrare nei rapporti in corso** di qualsiasi genere (**anche per le gestioni in economia**) prendendo atto delle gestioni in essere e definendo i criteri oggettivi e coerenti per l'individuazione delle gestioni da salvaguardare che non potranno che essere quelli del livello dei servizi, dei costi e della conformità alla normativa degli affidamenti medesimi.

Concludendo, a nostro avviso va inserito nel Piano d'Ambito che il subentro della gestione operativa dell'ATA deve assicurare nei vari Comuni almeno il mantenimento degli stessi standard qualitativi e quantitativi nonché dei costi verso l'utente che erano garantiti dalle gestioni in essere antecedenti all'ingresso dell'ATA. In sintesi deve garantire parità di costi di gestione a parità di servizi e livelli di efficacia. Nel caso in cui la gestione unitaria dell'ATA non permetta di raggiungere almeno gli stessi standard qualitativi e quantitativi nonché dei costi verso l'utente della gestione precedente, viene mantenuta la gestione in essere con particolare attenzione, ai sensi dell'art. 43 della Costituzione, a quelle in cui la gestione era direttamente svolta dai Comuni.

Distinti saluti

Terre Roveresche 3/3/2017



Il Segretario Comunale
Rocchetti Riccardo

COMUNE DI TERRE ROVERESCHE

4° SETTORE-UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI-

Via Roma n. 12- 61030 Piagge (PU)-Tel. 0721/890131 Fax 0721-890907
e-mail: comune.terreroveresche@provincia.ps.it
P.IVA e C.F. 02624290413

Terre Roveresche, lì 02.03.2017

Spett. le A. T.A. Rifiuti
Via Borgomozzo n. 10/c - 61121 Pesaro (PU)
atal.marche@pec.it
ato1.ricciatti@pec.it

Oggetto: osservazioni al documento preliminare al piano d'ambito dei rifiuti Ato 1 Pesaro e Urbino

In merito a quanto in oggetto, vengono formulate le seguenti osservazioni da inserire al documento preliminare al Piano d'Ambito dei Rifiuti ATO 1 Pesaro e Urbino.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti rientra nell'alveo dei servizi pubblici locali (o servizi economici di interesse generale per usare la terminologia del legislatore comunitario). E' un servizio necessario ed obbligatorio, che rientra nelle funzioni fondamentali ricade all'interno delle funzioni fondamentali - ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera f), della Costituzione - enumerate dal decreto legge n. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 che, all'art. 19, co. 1, il quale nel riscrivere l'art. 14, comma 27 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, ha definito, alla lett. f) "l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Trattandosi di servizio di interesse generale, si richiama all'attenzione l'art. 43 della Costituzione che riserva originariamente allo Stato, agli **enti pubblici** (e quindi ai Comuni) le attività che <<abbiamo carattere di preminente interesse generale>>.

Ai sensi dell'art. 198, comma 1 del D. Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii. << ...omississ... Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 >>. Pertanto è il Comune in ogni caso deve continuare ad esercitare tutte le funzioni e le competenze di gestione e di organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nel territorio comunale in quanto al momento l'ATA, seppur costituita, non è in grado di svolgere e/o esercitare ancora alcuna funzione e/o attività gestionale. Pertanto, quando l'ATA subentrerà effettivamente ai Comuni nelle competenze, **non potrà che subentrare nei rapporti in corso di qualsiasi genere (anche per le gestioni in**

COMUNE DI TERRE ROVERESCHE

4° SETTORE-UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI-

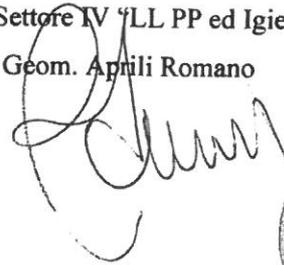
Via Roma n. 12- 61030 Piagge (PU)-Tel. 0721/890131 Fax 0721-890907
e-mail: comune.terreroveresche@provincia.ps.it
P.IVA e C.F. 02624290413

economia) prendendo atto delle gestioni in essere e definendo i criteri oggettivi e coerenti per l'individuazione delle gestioni da salvaguardare che non potranno che essere quelli del livello dei servizi, dei costi e della conformità alla normativa degli affidamenti medesimi.

Concludendo, a nostro avviso va inserito nel Piano d'Ambito che il subentro della gestione operativa dell'ATA deve assicurare nei vari Comuni almeno il mantenimento degli stessi standard qualitativi e quantitativi nonché dei costi verso l'utente che erano garantiti dalle gestioni in essere antecedenti all'ingresso dell'ATA. In sintesi deve garantire parità di costi di gestione a parità di servizi e livelli di efficacia. Nel caso in cui la gestione unitaria dell'ATA non permetta di raggiungere almeno gli stessi standard qualitativi e quantitativi nonché dei costi verso l'utente della gestione precedente, viene mantenuta la gestione in essere con particolare attenzione, ai sensi dell'art. 43 della Costituzione, a quelle in cui la gestione era direttamente svolta dai Comuni.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore IV "LL PP ed Igiene Ambientale"
Geom. Aprili Romano



Prot n /d
del 06/03/2017



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo

A. T.A. Rifiuti

Via Borgomozzo n. 10/c - 61121 Pesaro

OGGETTO: integrazioni a "Valutazioni ed osservazioni in merito alla stesura del preliminare del Piano d'Ambito Gestione Rifiuti ATO1" inviate in data 15/2/2017

Faccio seguito alle osservazioni inviate in data 15/2/2017 ed alla luce della ricezione del "Documento preliminare versione 9/2/2017" sono ad inviare ulteriori considerazioni e richieste.

In particolare, da una prima lettura risulta che nell'analisi dei costi di gestione dei servizi manchino i dati relativi al nostro Comune, rendendo pertanto tale analisi incompleta; richiediamo perciò l'integrazione di tali dati ed a tal proposito vorremmo nuovamente sollecitare un vostro sopralluogo sul territorio per raccogliere i dati necessari ed interfacciarsi con il nostro Ut al fine di colmare il gap riscontrato.

Il documento ricevuto rappresentando una "fotografia" della situazione esistente non evidenzia alcuna previsione di costi che deriveranno dalla nuova organizzazione integrata: a tal proposito sollecitiamo nuovamente un'accurata e dettagliata analisi di tali costi che andranno ad incidere sulla tariffazione puntuale di ogni singolo Comune.

Proponiamo a tal proposito di poter analizzare quanto prima, attraverso il tavolo tecnico, le singole voci di costo attribuibili ai singoli servizi, in modo che ogni Comune possa proiettare ed ipotizzare quale "pacchetto" di servizi possa essere adeguato rispetto all'attuale tariffazione. In una prima fase, attraverso tale metodologia, partendo dai costi piuttosto che dall'obiettivo, ogni Comune potrà rapportare i costi del nuovo sistema con quello esistente nel rispetto dell'economicità e dell'efficienza del servizio ed agevolare così analisi dettagliate che possano portare alla costruzione di un sistema adeguato ad ogni singola realtà.

Ringraziando per l'attenzione, porgo cordiali saluti.

Sestino, 3/3/2017

Il Vicesindaco con delega ai rifiuti e raccolta differenziata

Ilaria Tacconi
Ilaria Tacconi



La presente nota viene inviata via PEC ai seguenti indirizzi:

ricciatti@ato1acqua.marche.it

segreteria@atarifiuti.pu.it

Comune di Sestino - Protocollo Comunale n. 0000 878 /2017 in data 03 MARZO 2017.

TEL. 0575 772718 / 772206 / 772727 - FAX 0575 772615

Piazza Garibaldi n° 1 - 52038 SESTINO (AR)

P.IVA 00284000510

@MAIL: info@comunedisestino.it

SITO INTERNET: www.comunedisestino.it

Prot n 19
del 06/03/2017

AATO Ricciatti Yuri

Da: n.magi <n.magi@montelabbate.net>
Inviato: venerdì 3 marzo 2017 14:23
A: ricciatti@ato1acqua.marche.it; direttore@ato1acqua.marche.it
Cc: wastelab.andrea@gmail.com
Oggetto: osservazioni

Priorità: Alta

Osservazioni al documento preliminare al Piano d'ambito

1) si chiede di indicare la capacità dell'impianto di TMB, previsto nella discarica di ca' Asprete, alle previsioni del piano regionale e ribadite nell'accordo di programma tra comune di Urbino, Tavullia, Ata e provincia. ovvero 65.000 t/anno, dato che già prevede una tolleranza del 15%.

2) nella parte sempre dell'impianto di cui al punto 1) si chiede di eliminare la possibilità di adeguare l'impianto alla produzione di CSS in quanto contrario alla risoluzione 33 della Regione Marche approvata in data 31/01/2017.

3) di aggiungere che l'impianto di TMB dovrà essere adeguato per il "recupero di Materia"

grazie e buon lavoro

MAGI NICOLA
Vicesindaco
COMUNE DI MONTELABBATE

Da: "AATO Ricciatti Yuri" ricciatti@ato1acqua.marche.it
A: cristian.fanesi@comune.fano.ps.it, n.magi@montelabbate.net, f.foronchi@comune.pesaro.pu.it, sindano@comune.san-costanzo.pu.it, ambiente@comune.barchi.pu.it, sindaco@comune.sanlorenzoincampo.pu.it, sindaco@comuneditavullia.it, tecnico@comunedisestino.it, danieletagliolini@gmail.com
Cc: "Direttore" direttore@ato1acqua.marche.it, "Ranocchi Michele" autorita@ato1acqua.marche.it, m.baronciani@provincia.ps.it, g.boccioletti@provincia.ps.it, wastelab.andrea@gmail.com
Data: Fri, 24 Feb 2017 14:12:18 +0100
Oggetto: Verbale Gruppo lavoro ATA Rifiuti

Buongiorno,

si allega verbale dell'incontro del gruppo di lavoro ATA Rifiuti del 17 febbraio 2017.

Inoltre si ricorda che le eventuali osservazioni al Documento Preliminare al Piano d'Ambito dei Rifiuti **dovranno pervenire entro venerdì 3 marzo 2017.**

Distinti Saluti.

Yuri RICCIATTI

Ufficio Tecnico